

SCHEDA RIASSUNTIVA INCARICHI DIRIGENZIALI

Gli Enti attribuiscono ad ogni dirigente gli incarichi istituiti secondo la disciplina dell'ordinamento vigente, stipulando apposito contratto individuale di incarico di durata predeterminata.

Con deliberazione n. 131 del 21.12.2015 la Giunta Camerale aveva confermato gli incarichi dirigenziali in essere, relativi ai Dirigenti dr Antonio d'Azzeo e dr.ssa Antonella Vairano, approvando la sottoscrizione di un contratto individuale di incarico con decorrenza dal 1.1.2016 al 31.12.2018, con contestuale assegnazione dell'Area e definizione della retribuzione di posizione.

Con successiva deliberazione n. 18 del 20.2.2017, la dr.ssa Antonella Vairano è stata autorizzata a svolgere le funzioni di Direttore dell'Azienda Speciale, incarico svolto fino al 30.9.2018.

AMMONTARE DELLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA

		RETRIBUZIONE POSIZIONE	RETRIBUZIONE RISULTATO	TOTALE RETR. ACCESSORIA	
d'AZZEO ANTONIO	2016	52.089,00	15.400,00	67.489,00	
	2017	52.089,00	14.310,00	66.399,00	
	2018	52.089,00	14.310,00	66.399,00	
VAIRANO ANTONELLA	2016	32.089,00	8.400,00	40.489,00	
	2017	(fino a febb)	32.089,00	12.937,00	55.875,00
		(da marzo)	45.102,00		
	2018	(fino a sett)	45.102,00	12.774,00	54.620,00
		(da ottobre)	32.089,00		

Il trattamento economico accessorio dei dirigenti trova specificazione attraverso l'analisi dell'organizzazione, l'individuazione di parametri oggettivi di valutazione e, soprattutto, di criteri di raffronto con realtà similari.

INDICATORI DI ANDAMENTO GESTIONALE

Di seguito si riporta un insieme di indicatori di andamento gestionale di varia natura, in grado di rappresentare il posizionamento della Camera di Commercio di Brescia:

(i dati di confronto con le altre Camere di Commercio sono aggiornati al 2016, dal momento che ad oggi i dati relativi al 2017 sono ancora in corso di rilevazione)

costo medio del personale	il costo medio del personale della Camera di Commercio di Brescia è pari a 40.311 euro (il costo medio del personale nelle Camere di Commercio italiane con dimensioni simili è pari a 48.177 euro e a livello nazionale è di € 45.509)
incidenza dei dirigenti	l'incidenza dei dirigenti sul totale del personale è pari a 1 dirigente ogni 48 dipendenti (la media è di 35 dipendenti per dirigente nella Camere della Lombardia e di 34 dipendenti per dirigente a livello nazionale)
incidenza dei costi di struttura	l'incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti è pari al 59,63% (nelle Camere lombarde la media è del 74,37% e nelle Camere di pari dimensioni è del 86,97%)
oneri del personale	il costo per oneri del personale assorbe il 34,68% degli oneri correnti (la media delle altre Camere è del 41,35%, con un minimo del 20,04% nelle Camere più piccole e del 78,45% nelle Camere di Commercio meno "virtuose")
tasso di contenzioso	il tasso di contenzioso giudiziale ed extra-giudiziale inerente l'attività lavorativa è dello 0,69% (nelle altre Camere di Commercio la media è del 1,29% con punte del 20,83%)
proporzione della spesa per i dirigenti	il valore medio della retribuzione di posizione dei dirigenti è pari a 42.089 euro mentre la media delle Camere di Commercio del cluster nazionale è 46.627 euro

VALUTAZIONE DI COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA

Si riporta la sintesi della valutazione sulla complessità organizzativa, prodotta da Unioncamere, riguardante la Camera di Commercio di Brescia, con la correlazione alle retribuzioni di posizione dirigenziali(*) rilevate nel sistema camerale:

2013

Valutazione sulla complessità organizzativa		
Complessità ordinaria	Complessità interna	Complessità esterna
SI	SI	SI
Range retributivo rilevato per livello di complessità delle posizioni dirigenziali		
min	medio	max
€ 27.053,40	€ 50.120,71	€ 117.000,00

2014

Valutazione sulla complessità organizzativa		
Complessità ordinaria	Complessità interna	Complessità esterna
SI	SI	SI
Range retributivo rilevato per livello di complessità delle posizioni dirigenziali		
min	medio	max
€ 25.496,85	€ 46.287,12	€ 117.000,00

2015

Valutazione sulla complessità organizzativa		
Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3
		SI
Range retributivo rilevato per livello di complessità delle posizioni dirigenziali		
min	medio	max
€ 26.000,00	€ 45.000,00	€ 80.000,00

2016

Valutazione sulla complessità organizzativa		
Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3
		SI
Range retributivo rilevato per livello di complessità delle posizioni dirigenziali		
min	medio	max
€ 23.000,00	€ 49.000,00	€ 117.000,00

(*) dati relativi ai dirigenti (escluso il Segretario Generale)

INCREMENTO DELLE COMPETENZE

La riforma del sistema camerale, che ha trovato attuazione con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017, riscritto il 16.2.2018 dopo l'acquisizione della prescritta intesa della Conferenza Stato-regioni, nonché la riforma Madia, approvata con decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, che ha individuato i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, hanno introdotto nuove competenze e responsabilità:

A) in capo all'Area Anagrafica:

- 1) avvio dell'Ufficio stipule per la redazione degli atti costitutivi di s.r.l. start up innovative e degli atti modificativi dello statuto;
- 2) assistenza alle imprese per la fatturazione elettronica e la tenuta dei libri digitali, con competenza per la loro conservazione;
- 3) obbligo di consulenza preventiva, realizzato con il servizio di Assistenza qualificata alle imprese (AQI) on line, nella logica dei servizi diretti all'impresa;
- 4) punto unico di accesso telematico su base convenzionale o legislativa e definizione del procedimento unico Rea/Suap/Rea che richiede un continuo raccordo amministrativo fra l'ufficio camerale e le realtà comunali;
- 5) coordinamento con tutti i Suap, gli enti pubblici, le imprese e le associazioni delle stesse, nonché per Brescia la partecipazione ai momenti di sperimentazione e di definizione normativa anche tecnica per il fascicolo informatico d'impresa, realizzata la fase di sperimentazione e avvio che ha visto l'ufficio partecipe di tutti i gruppi di lavoro, compreso quello che ha scritto il regolamento e scriverà i futuri regolamenti integrativi;
- 6) gestione delle iscrizioni nell'albo regionale e dei relativi controlli ispettivi delle cooperative sociali, competenza trasferita dalle Province alle Camere di commercio;
- 7) monitoraggio delle start up e delle piccole e medie imprese innovative per garantire che le imprese che perdono i requisiti non possa accedere ai benefici previsti dalle leggi, competenza che richiede un forte raccordo con il Ministero dello sviluppo economico;
- 8) trasformazione delle competenze camerali in materia di attività regolamentate da procedimenti gestiti "in proprio" a endoprocedimenti Suap, con trasformazione dell'Ufficio competente in "Ente terzo";
- 9) revisione dei parametri relativi ai magazzini generali in particolari di quelli che fissano l'importo delle garanzie a tutela dei clienti; competenza preesistente a cui sono stati aggiunti adempimenti particolarmente gravosi per l'ufficio

anche di carattere tecnico con la necessità di acquisire nuove competenze;

10) verifica dei requisiti per le imprese che curano il verde pubblico o privato, competenza attribuita alle Camere di commercio dalla Conferenza Stato/Regioni;

11) gestione delle "incongruenze" relative ai dati certificati dal registro delle imprese o dal repertorio delle notizie economico amministrative al fine di rendere la pubblicità legale e l'informazione economica più aderente alla realtà;

12) BRIS (Business Registers Interconnection System) per l'interconnessione dei Registri delle Imprese europei che consente all'imprenditore di comunicare le variazioni relative alla propria impresa solo in uno stato;

13) nuove competenze in materia antimafia e contrasto all'illegalità economica, con l'iscrizione d'ufficio di provvedimenti antimafia.

B) in capo all'Area Promozione e Regolazione del Mercato:

1) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti;

2) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:

- collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

- supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;

- sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

3) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile;

4) ulteriori attività della Camera, con uno sviluppo significativo/qualitativo di competenze già in essere, tra cui la digitalizzazione, la qualificazione aziendale e dei prodotti, il supporto al placement e all'orientamento, la risoluzione alternativa delle controversie;

5) le azioni promozionali della Camera di Brescia hanno trovato nuovo slancio e prospettive nel sostegno alle imprese, con la relativa complessità aggiuntiva e l'aggravio di incombenze, per effetto del Registro Nazionale Aiuti di Stato (luglio 2017) e la verifica della certificazione antimafia su tutti i contributi erogati alle imprese, indipendentemente dalla entità (gennaio 2018).

6) ai bandi avviati in proprio dalla Camera di Brescia si aggiungono i bandi attuati nell'ambito dell'Accordo di Programma (mediamente 5 all'anno e con procedura a prenotazione e rendicontazione), con risorse solo regionali o regionali e camerali, per i quali l'istruttoria e l'erogazione è effettuata da personale camerale, e che avranno un'ulteriore spinta dalla stipulazione dell'ADP per il periodo 2019 - 2023.

COMPARAZIONE DEI VALORI NEL CLUSTER NAZIONALE

CAMERE DI COMMERCIO	N. IMPRESE REGISTRATE (con unità locali)	NR. DIPENDENTI	N. DIRIGENTI	SPESA PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
BARI	176.622	150	2	134.348
BERGAMO	118.299	97	2	36.923
BOLOGNA	118.412	165	3	150.160
BRESCIA	146.281	145	2	84.178
CAGLIARI	83.444	68	2	70.814
CASERTA	108.583	61	2	89.512
CATANIA	115.310	65	10	233.740
CUNEO	83.255	90	1	36.921
DELTA LAGUNARE	132.694	141	4	352.324
FIRENZE	137.501	138	3	138.461
GENOVA	109.513	110	2	77.538
MILANO	459.493	332	4	271.535
MODENA	89.860	63	1	41.538
MONZA BRIANZA	91.193	59	3	108.923
NAPOLI	338.488	76	3	201.300
PADOVA	119.465	106	2	96.221
PERUGIA	87.144	68	1	21.231
RIVIERA DI LIGURIA	96.072	121	2	70.102
ROMA	561.514	380	5	370.515
ROMAGNA	99.446	130	1	59.159
SALERNO	142.073	72	3	152.158
TORINO	271.280	303	2	99.464
TREVISO-BELLUNO	127.330	140	2	36.153
VARESE	88.750	77	2	73.846
VERONA	115.001	111	2	97.938
VICENZA	100.258	113	2	65.628
MEDIA CLUSTER	158.357	130	2,6	121.947

(*) dati relativi ai dirigenti (escluso il Segretario Generale)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"